



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante l’approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO il decreto MEF 31 dicembre 2021 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO in particolare l’articolo 21, comma 6, del citato D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 2017, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d’intesa con la Conferenza unificata, il compito di definire, con proprio decreto, le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO in particolare l'articolo 21, comma 8, del citato D.Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 2017; del citato D. Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 2017, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata, il compito di definire, con proprio decreto, le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il DM 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO in particolare, l'art. 6 del citato D.M. n. 14/2018 in cui, al comma 2, si prevede che la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi è redatta sulla base di schemi-tipo;

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato D.M. n. 14/2018 in cui, al comma 8, si prevede la modifica nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, del programma biennale degli acquisti e forniture;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con cui si prevede l'istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;

VISTO il DPCM del 14 novembre 2014, con cui si istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi del citato art. 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 66 del 2014;

VISTO il Decreto DGPOC Prot. n.12 del 10 maggio 2022 con il quale il Direttore Generale per la programmazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti approva l'aggiornamento del Programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro per gli anni 2022-2023;

VISTA la nota AOODGRUF Prot. 45930 del 28.09.2022 con la quale la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie chiede una modifica al Programma biennale degli acquisti per l'aggiunta della procedura di gara relativa alla Concessione del “Servizio di ristorazione”, mediante bar e mensa (lotto 1), e di distribuzione automatica (lotto 2), ubicati presso la sede del Ministero dell'Istruzione di viale Trastevere di importo superiore a € 40.000,00;

VISTA la nota AOODGOSV Prot. 24837 del 03.10.2022 con la quale la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione chiede una modifica del Programma biennale degli acquisti per sopraggiunte esigenze;

DECRETA

1. di approvare le modifiche al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro di cui alle **allegate schede A e B** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito dell'Amministrazione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'ANAC.
3. Le variazioni superiori a 1 milione di euro sono comunicate al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino DI LIBERTO